

SELEZIONE PUBBLICA

per titoli e colloquio per l'assunzione di n. 1 unità di categoria D1 – posizione economica D1 - profilo di "Esperto in Scienze Agrarie", con contratto a tempo determinato, a tempo pieno, per la durata di anni uno, eventualmente rinnovabile, per l'espletamento delle attività affidate ad ARSIAL dal PSR Lazio 2014-2020 relativamente alla Misura 10 - Sottomisura 10.2.1, sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo di risorse genetiche in agricoltura. Sede di servizio Roma. **(Cod. AGR-RM)**

Art. 1

Tipologia del concorso

L'ARSIAL, in esecuzione della determinazione direttoriale n. 386 del 29/05/2019, indice una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione di n. 1 unità di categoria D1 – posizione economica D1, profilo di "Esperto in Scienze Agrarie", con contratto a tempo determinato, a tempo pieno, per la durata di anni uno, eventualmente rinnovabile ai sensi della normativa vigente, in relazione alle necessità dell'Agenzia di procedere all'espletamento delle attività che il PSR Lazio 2014/2020 demanda ad ARSIAL quale unico beneficiario della Sottomisura 10.2.1 in materia di biodiversità di interesse agrario e, pertanto, finalizzate anche a garantire, ai detentori di risorse genetiche vegetali di interesse agrario tutelate dalla L.R. 15/2000, adeguato accesso alla Sottomisura 10.1.8 PSR Lazio 2014-2020. Sede di servizio: ARSIAL - Roma. (Cod. AGR-RM).

L'attività è interamente finanziata da risorse finalizzate, pertanto il contratto potrà essere rinnovato, entro i termini assegnati ad ARSIAL per la Sottomisura 10.2.1 del PSR Lazio 2014-2020 e a condizione che vi sia la necessaria copertura finanziaria per i periodi successivi, ma in ogni caso non potrà superare la durata di anni tre.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento nei luoghi di lavoro ai sensi della normativa vigente.

Art. 2

Descrizione dell'oggetto delle attività

Coerentemente con il quadro normativo di riferimento, rappresentato da:

- L. R. 1 marzo 2000 n. 15;
- Legge 194/2015;
- Piano Nazionale sulla Biodiversità di interesse Agricolo;
- DM MIPAAF del 17 dicembre 2010 sulle varietà da conservazione di specie agrarie;
- D.M. del 6/07/2012 che reca "Linee guida nazionali per la conservazione in situ, on farm ed ex situ, della biodiversità vegetale, animale e microbica di interesse per l'agricoltura";
- Sottomisura 10.2.1 PSR Lazio 2014/2020.

le azioni della sottomisura 10.2.1 PSR Lazio da sviluppare sono le seguenti:

- "azioni mirate", azioni volte a promuovere la conservazione in situ ed ex situ, la caratterizzazione, la raccolta e l'utilizzo delle risorse genetiche di interesse

- agrario nonché la compilazione di inventari basati sul web sia delle risorse genetiche attualmente conservate in situ, sia delle collezioni ex situ e delle banche dati;
- "azioni concertate", che promuovono lo scambio di informazioni in materia di conservazione, caratterizzazione, raccolta e utilizzazione delle risorse genetiche nei settori agricolo e forestale dell'Unione fra le competenti organizzazioni negli Stati membri;
 - "azioni di accompagnamento", azioni di informazione, diffusione e consulenza con la partecipazione di organizzazioni non governative e di altri soggetti interessati, corsi di formazione e preparazione di rapporti tecnici.

pertanto le attività che la risorsa da selezionare deve svolgere sono le seguenti:

- espletamento di attività concernenti il censimento, il riconoscimento, la valutazione, la tutela e la valorizzazione della biodiversità vegetale di interesse agrario, autoctona del Lazio, a rischio di erosione genetica, da realizzare anche attraverso la Rete di Conservazione e Sicurezza (di seguito denominata Rete) di cui alla L.R. 15/2000 e finalizzate anche all'accesso dei detentori delle risorse agli aiuti previsti dal PSR Lazio - Programmazione 2014-2020;
- caratterizzazione e utilizzazione delle risorse genetiche vegetali, con particolare riguardo alle varietà di olivo e di fruttiferi autoctone del Lazio. Tali attività includono valutazioni genetiche, analisi statistiche per l'elaborazione delle caratteristiche morfologiche delle risorse genetiche vegetali rinvenute attraverso la ricerca sul territorio e caratterizzazione dei relativi prodotti; valutazione della consistenza delle popolazioni rinvenute e definizione del rischio di erosione genetica; valutazione delle risorse genetiche vegetali da iscrivere al Registro Volontario Regionale. Le attività di tipo specialistico potranno essere svolte in collaborazione con Enti di ricerca e avvalendosi della consulenza di esperti;
- rilascio di attestazioni di appartenenza delle colture e delle piante isolate alle varietà locali iscritte nel Registro Volontario Regionale, finalizzata al riconoscimento di aiuti;
- archiviazione delle informazioni e dei dati e gestione della Rete di Conservazione e Sicurezza; compilazione del Registro Volontario Regionale - sezione vegetale prevedendo lo scambio di dati sulla conservazione in situ ed ex situ con eventuali altre banche dati regionali, nazionali e internazionali. Tali attività possono prevedere l'acquisizione di software adatti ad una migliore fruibilità e alla comunicazione con analoghe banche dati;
- azioni di informazione, divulgazione e consulenza che coinvolgono aziende agricole, organizzazioni non governative ed enti pubblici territoriali, anche attraverso giornate dimostrative, seminari, corsi di formazione, stesura di rapporti tecnici, produzione di materiale divulgativo; aggiornamento e pubblicazione di schede monografiche sulle risorse genetiche autoctone iscritte al Registro Volontario Regionale;
- utilizzazione e conservazione in situ delle varietà locali soggette ad erosione genetica con il coinvolgimento degli agricoltori locali attraverso la gestione della Rete di Conservazione e Sicurezza di cui all'art. 4 della L. R. n. 15/2000. Tutela e recupero delle risorse genetiche vegetali attraverso la predisposizione di programmi atti a gestire la moltiplicazione e la diffusione del materiale vegetale,

fornendo garanzie dal punto di vista varietale e fitosanitario. Le attività di tipo specialistico potranno essere svolte in collaborazione con Istituti ed Enti di Ricerca e avvalendosi della consulenza di esperti.

- conservazione ex situ delle risorse genetiche vegetali attraverso la gestione della banca del germoplasma, di campi catalogo, di campi di moltiplicazione, anche in convenzione con Istituti ed Enti di Ricerca.

Art. 3 **Requisiti di ammissione**

Possono partecipare alla selezione di cui sopra, i candidati che abbiano i seguenti requisiti:

Specifici

- 1) Diploma di Laurea (DL – Laurea vecchio ordinamento) o Diploma di Laurea appartenente alle classi di lauree specialistiche (LS – Laurea Specialistica nuovo ordinamento) in Scienze e Tecnologie Agrarie (LM69) o lauree equipollenti secondo i decreti interministeriali emessi dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;
- 2) esperienza pluriennale maturata presso pubbliche amministrazioni, enti privati e enti di ricerca attivi sulle materie oggetto dell'incarico;

Generali

1. cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
2. idoneità fisica all'impiego al quale si riferisce il concorso;
3. godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza;
4. non aver riportato condanne penali, né avere procedimenti penali in corso, per reati che comportano la destituzione o la sospensione dai pubblici uffici;
5. posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (per i soli candidati soggetti a tale obbligo).

Ai sensi dell'art. 3, comma 6 della legge 15 maggio 1997 n. 127, la partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti di età.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea dovranno, inoltre, possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o provenienza;
- adeguata conoscenza della lingua italiana.

Non possono partecipare alla selezione coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati ovvero licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e s.m.i..

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva di accertamento dell'esistenza dei requisiti prescritti.

L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti potrà essere disposta in qualsiasi momento con atto motivato che sarà comunicato all'interessato.

Art. 4 **Pubblicizzazione**

Il presente avviso sarà pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio parte III Concorsi e integralmente sul sito ufficiale di Arisial www.arsial.it sezione "Bandi di concorso", oltre alla contestuale affissione all'albo ufficiale della sede centrale di Arisial per un periodo corrispondente a quello utile per la presentazione delle domande di ammissione, pari a giorni **30 consecutivi** decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul G.U.R.I.

Art. 5 **Presentazione della domanda. Termini e modalità**

La domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta semplice esclusivamente secondo lo schema allegato al presente bando (All. A), indirizzata alla Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio – ARSIAL – Area Risorse Umane, Pianificazione, Formazione, Affari generali - Via Rodolfo Lanciani n. 38, 00162 Roma, potrà essere inviata secondo le seguenti modalità:

- presentazione diretta **presso il protocollo generale dell'Agenzia**, secondo il seguente orario: dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 14.00; farà fede il timbro e la data apposta a cura del suddetto ufficio;
- invio tramite **raccomandata con ricevuta di ritorno**, al suddetto indirizzo; farà fede il timbro e la data apposta dal Protocollo ARSIAL;
- invio tramite **posta elettronica certificata**, inviando la documentazione prevista preferibilmente in formato .pdf, tiff, jpg al seguente indirizzo: arsial@pec.arsialpec.it; farà fede la data e l'ora di ricevimento:

La spedizione della domanda effettuata da casella PEC verso la casella PEC dell'Amministrazione ha il valore legale di una raccomandata con ricevuta di ritorno.

Se il candidato dispone di firma digitale (ai sensi del D. Lgs. 82/2005 Codice dell'Amministrazione digitale), quest'ultima integra anche il requisito della sottoscrizione autografa così come l'invio della domanda tramite PEC-ID e CEC-PAC personale del candidato. Se invece il candidato non dispone della firma digitale come sopra definita o non invia la domanda dalla propria casella PEC-ID o CEC-PAC, la domanda di partecipazione – a pena l'esclusione – dovrà risultare sottoscritta (firma autografa in calce) e corredata da fotocopia di documento in corso di validità. Si consiglia di controllare che la documentazione scannerizzata sia perfettamente leggibile, in particolare la firma autografa, al fine di evitare motivi di esclusione per omissioni non sanabili.

Le domande di partecipazione ed i relativi allegati trasmessi mediante posta elettronica, sia da casella PEC che da casella non certificata, saranno ritenute valide solo se inviati nei formati **pdf, tiff o jpg** senza macroistruzioni o codici eseguibili e facendo attenzione che la dimensioni dei files non superi i 5 MB. Le domande trasmesse mediante posta elettronica in formati diversi da quelli indicati e/o indirizzate a caselle di posta elettronica diverse da quella indicata saranno considerate irricevibili.

La domanda di ammissione dovrà pervenire al protocollo generale di Arisial entro il **termine perentorio di giorni 30 a decorrere dal giorno successivo** a quello

della pubblicazione sul G.U.R.I, scrivendo sulla busta o indicando nell'oggetto della PEC, pena esclusione della domanda, "*Domanda di partecipazione selezione **Cod. AGR-RM***".

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

La data di spedizione della domanda e quella di ricevimento è stabilita e comprovata, rispettivamente, dal timbro a data apposto dall'ufficio postale accettante e dal timbro del servizio protocollo dell'Agenzia. Non saranno prese in considerazione, le domande che, pur spedite entro il termine previsto, dovessero pervenire ad Arisial oltre i cinque giorni successivi alla data di scadenza per la presentazione della domanda. L'ARSIAL non assume alcuna responsabilità per i ritardi o la mancata ricezione della domanda dovuta a disguidi postali o ad altre cause non imputabili all'amministrazione che dovessero compromettere il ricevimento entro la scadenza stabilita.

Non saranno prese in considerazione le domande non sottoscritte, quelle prive dei dati anagrafici e quelle che, per qualsiasi causa, dovessero essere prodotte a questa Agenzia oltre il termine perentorio sopraindicato. In tal caso non farà fede la data di spedizione della domanda bensì la data di effettivo arrivo alla stessa all'Agenzia.

Tutte le comunicazioni riguardanti la presente selezione verranno pubblicate nel sito istituzionale di Arisial www.arsial.it sezione "Bandi di concorso".

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione, quanto segue:

1. il nome e cognome, il luogo, la data di nascita, la residenza, il codice fiscale, un recapito telefonico e/o un indirizzo e-mail;
2. il possesso dei requisiti per l'ammissione al concorso di cui all'articolo 3, indicando il titolo di laurea richiesto o, nel caso di lauree equipollenti, la classe di appartenenza prevista nei decreti interministeriali emessi dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi; l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità di quanto dichiarato in merito alle equipollenze;
3. il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione europea; i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono dichiarare altresì di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
4. il comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
5. le eventuali condanne penali riportate (la dichiarazione va resa anche se negativa) con l'indicazione degli estremi del provvedimento di condanna o di applicazione dell'amnistia, dell'indulto o del perdono giudiziale e il titolo del reato;
6. di non essere stato dispensato o destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego ai sensi dell'art. 127, primo comma lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957 n. 3 (dichiarazione da rendersi anche in assenza di rapporti di impiego presso pubbliche amministrazioni);

7. la posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari (per il soli candidati soggetti a tale obbligo);
8. di aver l'idoneità fisica all'impiego al quale il concorso si riferisce;
9. il domicilio o il recapito, completo del codice di avviamento postale, presso il quale devono essere indirizzate le comunicazioni relative al presente bando, impegnandosi a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente;
10. l'eventuale possesso dei titoli di preferenza, a parità di merito, previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica del 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica del 30 ottobre 1996, n. 693, posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso; in caso di omissione di tale dichiarazione, i titoli posseduti non saranno valutati;
11. di autorizzare ArsiAl, ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i., come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018. al trattamento dei dati personali forniti per le sole finalità di gestione della selezione e autorizzare la loro pubblicazione sul B.U.R.L. e sul sito internet dell'Agenzia unicamente ai fini della pubblicazione della graduatoria;
12. la disponibilità a prestare l'eventuale servizio nell'intero territorio regionale, in relazione alle specifiche esigenze connesse ad adempimenti sui diversi territori cui sono infeudate le risorse.

Art. 6 **Documenti da allegare alla domanda**

Alla domanda di partecipazione al concorso i candidati dovranno allegare **esclusivamente**:

- a) la copia fotostatica integrale e leggibile del documento di identità dell'interessato in corso di validità;
- b) un curriculum vitae in formato europeo, datato e firmato a pena di esclusione, reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n.445/2000, ove risultino i titoli posseduti, tra i quali quelli indicati nel successivo art. 7 del presente bando, oggetto di valutazione, ivi compresi quelli a contenuto formativo e professionale, ed una sezione specificatamente dedicata alle esperienze maturate ed attinenti al profilo oggetto della selezione, articolata secondo i criteri di valutazione di cui al successivo art. 7, più ogni altro elemento ritenuto utile al candidato per agevolare la valutazione.

Non saranno valutabili i titoli che dovessero pervenire a questa amministrazione successivamente alla data del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione o che comunque facciano riferimento a periodi o eventi successivi a tale data.

Ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione come nel curriculum vitae, hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si decade dal beneficio e si applicano le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia. L'Amministrazione procederà ai controlli previsti dall'art. 71 del citato Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

L'ARSIAL non assume alcuna responsabilità per la dispersione delle comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda, e per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

La domanda deve essere firmata, pena l'esclusione dalla selezione. Ai sensi dell'art. 3 comma 5, della legge 15 maggio 1997, n. 127, non è richiesta l'autentica di tale firma.

Non saranno considerate ricevibili:

- a) le domande non firmate dal candidato, fatto salvo quanto previsto dalle disposizioni vigenti;
- b) il curriculum del candidato non conforme a quanto previsto al punto b) dell'art. 6 del presente avviso;
- c) le domande pervenute o consegnate direttamente al protocollo di Arsial fuori termine;
- d) le domande incomplete con riferimento al possesso dei requisiti generali e specifici di cui all'art. 3;
- e) l'omessa indicazione sulla busta o nell'oggetto della PEC della selezione cui s'intende partecipare (è obbligatorio riportare almeno il codice identificativo del concorso).

L'esclusione per difetto dei requisiti prescritti sarà disposta con atto motivato.

Art. 7

Valutazione dei titoli e del colloquio

La selezione si svolge per titoli e colloquio per valutare le competenze, in termini di conoscenze e capacità professionale (requisiti culturali e professionali), le esperienze maturate nel settore di attività di riferimento e il grado di conoscenza delle normative di settore.

La Commissione esaminatrice dispone di punti 100 per la valutazione complessiva dei titoli e per il colloquio.

La valutazione dei titoli sarà effettuata sulla base del curriculum presentato, fino ad un massimo di **punti 60/100**, secondo i relativi punteggi di seguito indicati:

- **Voto di laurea** (*fino a punti 10/100: 1 punto a partire dalla votazione di 101/110, fino a massimo 10 punti, per votazioni di 110/110 o 110/110 e lode*);
- **Specializzazione post-laurea** afferente alle coltivazioni arboree, di durata almeno annuale, conseguita presso istituzioni universitarie (*fino a punti 10/100, in base alla durata del percorso post laurea, massimo 5 punti/anno di corso post-laurea*);
- **Documentata esperienza** (previa espressa indicazione dei periodi in qualsiasi forma contrattualizzati) presso pubbliche amministrazioni, enti privati o enti di ricerca che presidiano attività attinenti al censimento, catalogazione e caratterizzazione morfo-fisiologica di varietà locali arboree (*fino a punti 20/100: punti 5/100 per anno di attività, in relazione alla attinenza alle risorse arboree e alla durata delle attività svolte*);
- **Impostazione, conduzione e gestione agronomica e scientifica di prove sperimentali**, anche in situ/on farm attraverso reti di agricoltori (*fino*

a punti 20/100 per le attività svolte su risorse arboree, con particolare riguardo a varietà locali olivicole e frutticole; massimo punti 5/100 per attività o per singola pubblicazione afferente alle prove svolte);

La Commissione procede alla valutazione dei titoli e ne rende noto ai candidati l'esito prima dell'inizio dei colloqui con apposito avviso pubblicato nella sezione "Bandi di concorso" del sito ufficiale di Arsial, www.arsial.it, che ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Art. 8 Colloquio

Per la valutazione del colloquio la Commissione avrà a disposizione fino ad un massimo di **punti 40/100**.

Il colloquio sarà incentrato sulla normativa di riferimento per la conservazione della biodiversità vegetale di interesse agrario e sull'esperienza sviluppata sulle attività attinenti al censimento, catalogazione e caratterizzazione morfo-fisiologica di varietà locali arboree; impostazione, conduzione e gestione agronomica e scientifica di prove sperimentali anche in situ/on farm attraverso reti di agricoltori; eventuale animazione locale su attività correlate alla valorizzazione delle risorse con particolare riguardo a quelle arboree autoctone del Lazio, oltre all'accertamento dell'utilizzo delle apparecchiature e dei programmi informatici più diffusi e della conoscenza della lingua inglese.

La mancata presentazione al colloquio costituisce volontaria rinuncia alla selezione. Al colloquio i concorrenti dovranno presentarsi con documenti legali di identità.

Art. 9 Svolgimento della selezione

La selezione si svolgerà in due fasi:

- a) La Commissione valuta i titoli ed i curricula dei candidati allo scopo di individuarne i 10 migliori ai fini dell'ammissione al colloquio, attribuendo il relativo punteggio;
- b) la Commissione procede al colloquio con i dieci candidati che abbiano ottenuto la migliore valutazione nei titoli. In caso di ex equo verranno ammessi tutti i concorrenti che hanno riportato il medesimo punteggio.

L'elenco degli ammessi al colloquio, la data e il luogo dello svolgimento dello stesso saranno resi noti non meno di sette giorni prima della data fissata per l'espletamento del colloquio stesso, tramite apposito avviso pubblicato nella sezione "Bandi di concorso" del sito ufficiale di Arsial, www.arsial.it, che ha valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati ammessi, muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, sono tenuti a presentarsi, senza necessità di ulteriori comunicazioni, nel giorno e all'ora indicati per il colloquio, in caso contrario, saranno considerati rinunciatari.

Art. 10
Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dal Direttore generale, scaduto il termine ultimo di presentazione delle domande, ed è composta da un consigliere di Stato o magistrato o avvocato dello Stato con qualifica equiparata, o da un Professore Universitario o da un dirigente regionale apicale o un dirigente di I fascia di Arsial, ovvero da un dirigente delegato dal Direttore Generale, con funzioni di presidente e da due dirigenti, o professionisti esperti nelle materie oggetto dell'avviso di cui almeno uno interno all'Agenzia, anche di categoria D con comprovata esperienza; le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente di Arsial appartenente alla categoria C o D.

Il provvedimento di nomina della Commissione esaminatrice può indicare anche i supplenti tanto per il Presidente quanto per i singoli componenti della Commissione. I supplenti intervengono nelle sedute della Commissione nelle ipotesi di assenza per impedimento grave e documentato degli effettivi.

Art. 11
Formazione, approvazione e pubblicazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo la votazione complessiva ottenuta sommando al punteggio riportato nella valutazione dei titoli con quello conseguito nel colloquio, con l'osservanza, che a parità di punteggio, si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487, nonché le altre disposizioni di legge vigenti in materia.

E' dichiarato vincitore il candidato risultato primo nella graduatoria.

La suddetta graduatoria, approvata dal Direttore Generale di Arsial, sarà pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio parte III Concorsi, integralmente nel sito ufficiale di Arsial www.arsial.it sezione "Bandi di concorso" e sarà affissa, contestualmente alla pubblicazione, all'albo ufficiale della sede centrale di Arsial e nelle rispettive sedi amministrative provinciali.

Dalla data di pubblicazione decorre il termine per eventuali ricorsi.

La graduatoria, una volta approvata, rimane efficace per anni 3 ai fini dell'acquisizione di ulteriori unità di personale per il medesimo profilo e per le stesse attività.

Art. 12
Titoli di precedenza e preferenza

I candidati che si dovessero trovare in situazione di parità di punteggio finale, possono far valere i titoli di preferenza di cui all'art. 5 D.P.R. n.487/1994, e successive modificazioni e integrazioni, già indicati nella domanda.

Dai documenti dovrà risultare il possesso di detti titoli alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla presente selezione.

Art. 13
Presentazione dei documenti per l'assunzione in servizio

Il vincitore del concorso dovrà presentare all'ARSIAL, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data in cui avrà ricevuto il relativo invito, i documenti di rito richiesti dalla normativa vigente.

Art. 14
Costituzione del rapporto di lavoro

Il candidato dichiarato vincitore ed in regola con la documentazione richiesta sarà assunto nel rispetto di quanto disposto dal C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali e delle altre norme previste per i dipendenti dell'Agenzia.

Il candidato dichiarato vincitore è invitato, a mezzo raccomandata A.R., ad assumere servizio in prova, previo atto del Dirigente competente in materia di personale, nel profilo professionale e nella categoria per la quale risulta vincitore.

Qualora il candidato dichiarato vincitore e invitato per la stipula del contratto non si presenti senza giustificato motivo, sarà dichiarato decaduto dal diritto all'assunzione.

Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

Qualora il vincitore nel periodo di prova non dimostri di possedere adeguatamente le competenze e la professionalità richieste nell'avviso di selezione e dallo stesso dichiarate nel curriculum allegato alla domanda di partecipazione alla predetta selezione, l'Amministrazione potrà disporre la rescissione del contratto con l'applicazione delle eventuali sanzioni per dichiarazioni non veritiere.

Il rapporto di lavoro a tempo determinato è costituito e regolato da contratto individuale, secondo le disposizioni normative vigenti.

Nel contratto, per il quale è richiesta la forma scritta, devono essere indicati:

- a) la tipologia del rapporto di lavoro;
- b) la data di inizio e di fine del medesimo;
- c) la categoria di inquadramento professionale e il livello retributivo iniziale;
- d) le mansioni corrispondenti alla categoria di assunzione;
- e) la durata del periodo di prova;
- f) la sede di svolgimento dell'attività lavorativa.

Il rapporto di lavoro è costituito formalmente dalla data indicata nel contratto con l'inizio effettivo del lavoro.

Il termine fissato per la stipulazione del contratto o per l'inizio del servizio può essere prorogato dall'Amministrazione per eccezionali e giustificati motivi tempestivamente comunicati dall'interessato.

Gli effetti economici dell'assunzione decorrono in ogni caso dal giorno di effettiva presa del servizio, salvo specifiche disposizioni di legge.

Il rapporto di lavoro, costituitosi regolarmente, acquista stabilità solo dopo l'esito favorevole del periodo di prova, a tutti gli effetti, con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione in servizio.

Art. 15
Disposizioni varie

Il presente avviso non fa sorgere a favore dei partecipanti alcun diritto all'assunzione presso ARSIAL.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare, in tutto o in parte, il presente bando qualora a suo insindacabile giudizio ne rilevasse la necessità o l'opportunità amministrativa, previa comunicazione sul sito di Arisial o qualora gli Organi regionali, nell'ambito dei poteri e delle competenze attribuite dalle Leggi, emanassero un provvedimento motivato negativo che inibisca, in tutto o in parte, l'efficacia dello stesso.

L'assunzione e la stipula del relativo contratto di lavoro, di cui all'avviso, trova integrale copertura finanziaria nelle risorse assegnate ad ARSIAL dal PSR 2014/2020 – Misura 10 – Sottomisura 10.2.1 – Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo di risorse genetiche in agricoltura.

Art. 16
Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è il sig. Roberto Polegri, Responsabile della PO "Trattamento Giuridico" dell'Area Risorse Umane, Pianificazione, Formazione, Affari Generali dell'Arsial – tel 0686273411 – e-mail r.polegri@arsial.it.

Art. 17
Richiesta informazioni

Per eventuali informazioni e/o chiarimenti di carattere giuridico/amministrativo rivolgersi al sig. Roberto Polegri – tel. 06/86273411 e-mail r.polegri@arsial.it oppure sig.ra Debora Dipierro – tel. 06/86273409 – e-mail d.dipierro@arsial.it.

Per eventuali informazioni e/o chiarimenti di carattere tecnico (attività da svolgere) i candidati potranno rivolgersi alla dott.ssa Mariateresa Costanza – tel. 06/86273454 – e-mail: mt.costanza@arsial.it

Art. 18
Dati personali

I dati che il candidato è chiamato a fornire sono obbligatori ai fini dell'ammissione alla procedura selettiva, secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 487/1994 e dal Decreto Legislativo n. 196/2003 e s.m.i., così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, pena l'esclusione dalla medesima selezione.

Tutti i dati forniti dai candidati saranno raccolti presso l'ARSIAL, Area Risorse Umane, Pianificazione, Formazione, Affari generali – Via Rodolfo Lanciani n. 38, 00162 Roma e saranno trattati unicamente per le finalità connesse e strumentali alla procedura selettiva ed all'eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro nel rispetto delle disposizioni di cui al predetto D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i..

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del medesimo Decreto.

Il titolare del trattamento è l'ARSIAL. Il responsabile del trattamento dei dati personali è il dirigente ad interim dell'Area Risorse Umane, Pianificazione, Formazione, Affari generali, Via Rodolfo Lanciani n. 38, 00162 Roma.

Art. 18
Norme di salvaguardia

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente avviso di selezione, valgono le disposizioni legislative e contrattuali vigenti in materia.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Stefano Sbaffi